

Adsl – situazione attuale e prospettive future

Come noto, da un paio di mesi è attiva la centrale Telecomitalia di Baricella capoluogo e conseguentemente l'Adsl è disponibile per la quasi totalità degli utenti collegati a tale apparato.

Ricordo a tutti che ciò è il risultato di un accordo che ha permesso a Telecomitalia di allacciare la propria centrale alla rete attraverso Lepida, la dorsale in fibra ottica della Regione Emilia-Romagna. Il progetto non si esaurisce qui, la pianificazione regionale prevede di proseguire con la posa della fibra da Baricella verso Molinella e ciò permetterebbe l'allaccio della centrale di San Gabriele/Mondonuovo. Chiaramente tale opera ha un costo rilevante e le risorse necessarie scaturivano da un accordo sottoscritto dal Presidente della Regione Errani con il precedente Ministro delle Comunicazioni Gentiloni. Tutto sembrava filare per il meglio fino a quando il nuovo Governo non ha deciso di abolire l'ICI sulla prima casa, con pesanti ripercussioni anche sul nostro territorio. Dovendo reperire risorse economiche per rifondere i Comuni dal mancato gettito dell'ICI, sono state tagliate alcune decine di Miliardi di Euro, anche dal capitolo Innovazione Tecnologica, azzerando di fatto il bilancio di Infratel, la società del Ministero che avrebbe dovuto stendere la restante parte di fibra ottica.

Nonostante ciò, la regione Emilia-Romagna sta facendo il possibile per onorare l'impegno preso e, notizia degli ultimi giorni, sta trattando per far sì che una parte degli 800 Milioni di Euro che alla fine il Governo avrebbe impegnato, vadano a completamento delle tratte pianificate. Tutto ciò però con un sensibile slittamento dei tempi ipotizzati in precedenza.

Nel frattempo anche il Comune di Baricella ha proseguito la sua opera, cercando valide soluzioni alternative nell'immediato, sia per le località summenzionate sia per Boschi e per la restante parte del territorio comunale. E' dei prossimi giorni la ratifica di una convenzione con un'azienda fornitrice di connettività wireless, la stessa che opererà in altre parti della pianura bolognese, con performance e costi mensili assimilabili alla connettività classica via cavo. La tecnologia utilizzata sarà diversa da quanto provato in passato e utilizzerà apparati riceventi da installarsi a domicilio dell'utente. La fornitura e l'installazione degli apparati avrà un costo una tantum, per il quale stiamo trattando affinché sia il più basso possibile. Ma visto che non si potrà azzerare completamente e considerato che questa amministrazione ritiene che il servizio Adsl sia di fondamentale importanza per i propri cittadini ed imprese, al pari degli altri servizi collettivi, abbiamo ipotizzato di contribuire economicamente a favore di coloro che si troveranno ad affrontare la spesa per l'impianto, nelle misure che ci permetterà il prossimo assestamento del bilancio comunale. Tale contributo, ancora in via di definizione, sarà accessibile attraverso apposito bando al quale si accederà con la presentazione di idonea dichiarazione ISEE, favorendo chiaramente la fascia di popolazione meno abbiente.

Concludo ricordando che, quando contattammo Telecom alcuni anni fa chiedendo di aggiornare le centrali di Baricella alla tecnologia Adsl, ci fu risposto che non ritenevano conveniente investire dato che si sarebbero stipulati ben pochi contratti. Ebbene, abbiamo notizia di una mole di attivazioni ben superiore alle aspettative, al punto che anche Telecomitalia ne ha preso atto con favore e ciò ci conforta circa l'impegno profuso in questi anni. Ricordo inoltre che è possibile stipulare contratti Adsl con una molteplicità di aziende, non esiste più il monopolio.

Ass. Mauro Fizzoni

mauro.fizzoni@comune.baricella.bo.it